SPETTACO

Finale Ligure

La Festa dell'Inquietudine premia Ramin Bahrami

La Medaglia della Presidenza della Repubblica assegnata a Lampedusa

AUGUSTO REMBADO FINALE LIGURE

La Festa dell'Inquietudine di Finale Ligure premia oggi il pianista Ramin Bahrami, dal 1987 profugo dall'Iran (Paese in cui morì il padre, rinchiuso in carcere per ragioni politiche) e stimato tra i massimi interpreti di Johann Sebastian Bach e delle sue «Fughe», e l'Isola di Lampedusa, avamposto di migranti fuggiti dai loro paesi. Ad unire Bahrami a Lampedusa è il concetto di fuga, tema dell'edizione di quest'anno della Festa. Bahrami riceverà il premio «Inquieto dell'Anno», riconoscimento assegnato a personaggi che «si contraddistinguono per il loro essere inquieti, cioè vivaci intellettualmente e sentimentalmente». La cerimonia è in programma alle 15 all'Auditorium di Santa Caterina. Ad intervistarlo sa-



Ramin Bahrami è l'Inquieto dell'Anno

ranno il teologo Giampiero Bof e Paolo de Santis, medico appassionato di storia e di musica. «Bahrami è un inquieto in fuga. - commentano al Circolo degli Inquieti - In lui riconosciamo e a lui affidiamo anche il compito di diffusione del messaggio di

armonia degli opposti, di amore dei diversi, di complementarietà dei mondi». Al pianista esule sarà affiancata nella premiazione l'isola di Lampedusa. Il sindaco dell'isola siciliana (o il suo vice) sarà collegato via Skipe per ricevere «virtualmente» la Medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla Festa e che il Circolo degli Inquieti ha deciso di conferire a Lampedusa. «Gli accadimenti degli ultimi giorni hanno impedito agli amministratori o ai volontari impegnati nei soccorsi dei migranti di essere presenti. Nei prossimi giorni faremo pervenire loro il nostro riconoscimento», aggiungono al Circolo.

Il premio «Inquieto dell'Anno» non ha un valore venale e consiste in una pentola di terracotta sghimbescia, schiacciata da un lato e contenente un piccolo drappo di lino con il titolo di «inquieto» ricamato. Arrivato alla diciassettesima edizione, è stato conferito, tra gli altri, negli anni scorsi a Don Luigi Ciotti, Milly e Massimo Moratti, Raffaella Carrà, Oliviero Toscani, Gad Lerner, Gino Paoli, Antonio Ricci e Guido

Tribuna d'onore Tribuna Première e **4 euro** per quello in tribuna Première I bambini fino a 14 anni se accompagnati hanno diritto all'ingresso gratuito NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Martedì a Monaco Alonso con Vettel contro la squadra del principe Alberto

Fra tre giorni scenderanno in campo, e l'invito per il pubblico di appassionati, sportivi e famiglie è lanciato, perché la vittoria più importante sarà la solidarietà. Si ritrovano da 21 edizioni i campioni dello sport, divertendosi e regalando spettacolo davanti a migliaia di persone. L'appuntamento è martedì 20 maggio allo Stadio Louis II, alle 19. I piloti di F1 giocano a calcio contro le stelle dello sport del Principe Alberto II.

La Stampa è in campo come media partner e rinnova l'iniziativa per i lettori con il tagliando pubblicato sopra che dà diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto. E la sfida non mancherà di agonismo, perché anche se il match è amichevole a nessuno piace perdere, soprattutto quando in campo ci sono dei fuoriclasse. Fernando Alonso che sarà il capitano, Felipe Massa, Nico Rosberg, Sebastian Vettel, Sergio Perez sono tra giocatori di Formula One Drivers Team, mentre a vestire i colori dello Star Team ci saranno tra gli altri Novak Djokovic, Max Biaggi, Loris Capirossi, Pavel Nedved, Marco Simone, Giuseppe Dossena, lo stesso principe Alberto II e il nipote Pierre Casiraghi. Alle 17 ci sarà anche un'altra partita che vedrà opporsi la Scuderia Ferrari e la rappresentativa dei Carabinieri del Principe. Prezzi di 10 euro in Tribuna d'Onore e di 5 euro in Tribuna Premiere.

Se accompagnati, i bambini fino a 14 anni hanno diritto all'ingresso gratuito. Vendita direttamente presso la biglietteria dello stadio. Sul posto c'è un ampio parcheggio al coperto e a pagamento. Per raggiungere il complesso sportivo monegasco, seguire le indicazioni per Stade Louis II e Fontvieille. Il ricavato della vendita dei biglietti andrà devoluto in beneficenza per contribuire al finanziamento di progetti solidali destinati ai bambini meno fortunati nel mondo.

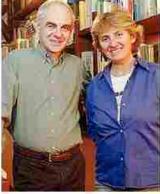
Il programma

Anche Ricolfi e Mastrocola per parlare della fuga

Gli appuntamenti di oggi della Festa dell'Inquietudine prendono il via alle 10,30, nel primo chiostro del Complesso monumentale di Santa Caterina, con «Fuga a Oxford tra pecore e equazioni», incontro che vede il sociologo Luca Ricolfi e la scrittrice Paola Mastrocola a dialogo con il direttore culturale della Festa, Elio Ferraris.

Alle 17,30 sale sul palco dell'Auditorium l'attore Andrea Santini, protagonista dello spettacolo di magia a chiusura della Festa «Houdini, il re della fuga. Divertissement tra escatologia e escapologia». In cartellone oggi anche due appuntamenti curati da S.p.i.a. (Sentieri di psicologia integrata e applicata) e dall'Apragip di Genova: il laborato-

rio interattivo esperienziale «Ring» (Sala della Piramide, ore 10,30) e l'aperitivo psicologico «La fuga delle parole» (Giardini Gallesio, ore 12,30). In programma, infine, la visita guidata «Suoni e musica... le origini» al Museo Archeologico (ore 10), mentre a Cà di Nì, palazzo d'epoca con giardino alla francese che si trova a 50 metri



Ricolfi e Mastrocola

da Santa Caterina, si può visitare la seconda edizione della rassegna di vini da vitigni rari «Vini Inquieti» organizzata dalla Camera di Commercio di Savona (dalle 10 alle 19).

